SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	11	
NCTN - Numero catalogo generale	00052741	
ESC - Ente schedatore	S70	
ECP - Ente competente	S70	

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 4

RVER - Codice bene radice 1100052741

RVES - Codice bene

componente

1100052744

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme
OGTP - Posizione parete orientale, in alto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Lucia distribuisce i propri beni ai poveri

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato

PVCR - Regione

Marche

PVCP - Provincia

PU

PVCC - Comune

Fano

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XIV	
DTZS - Frazione di secolo	fine	
DTS - CRONOLOGIA SPECIF		
DTSI - Da	1390	
DTSF - A	1399	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
ADT - Altre datazioni	sec. XV/ primo quarto	
ADT - Altre datazioni	sec. XV/ secondo quarto	
AU - DEFINIZIONE CULTURALI		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito emiliano	
ATBM - Motivazione		
dell'attribuzione	bibliografia	
AAT - Altre attribuzioni	ambito umbro-marchigiano	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	360	
MISL - Larghezza	300	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	cattivo	
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore, sporcizia	
RS - RESTAURI		
RST - RESTAURI		
RSTD - Data	1933	
RSTE - Ente responsabile	SBAA AN	
RSTN - Nome operatore	Nardini P.	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santa Lucia. Architetture: palazzo. Figure: figure femminili; figure maschili. Abbigliamento: abiti; scarpe; copricapi.	
ISR - ISCRIZIONI		
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria	

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	S.TA LUCIA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul lato
ISRI - Trascrizione	A. D. MCCC()/ PINGERE () CAPELLA
NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	Il ciclo di affreschi decora la cappela destra posta all'ingresso della chiesa. Prima che l'edificio religioso subisse il capovolgimento di orientamento questo ambiente era una delle tre absidi. Gli affreschi, coperti probabilmente durante i lavori di ristrutturazione della chiesa, furono individuati e parzialmente scoperti all'inizio del nostro secolo, e tornarono definitivamente in luce in seguito al restauro del 1933. Il primo riferimento ad essi risale al 1906, quando vennero riferiti al secolo XIV; tale datazione si basava sulla lettura di un frammento di data, ancora oggi presente, in cui non si leggeva l'ultima cifra, e quindi di difficile interpretazione. Degli affreschi si occupò in seguito Borgogelli, datandoli ad un periodo oscillante tra la fine del Trecento e il primo quarto del secolo successivo, ed attribuendoli con una certa vaghezza ad un'area umbro-marchigiana. Più recentemente il Donnini ha proposto per il ciclo una datazione circoscrivibile al secondo quarto del secolo XIV e vi ha visto accenti umbri e marchigiani uniti a note di sapore veneto ed emiliano. Sono proprio quest'ultimi che, ad una analisi stilistica condotta sulle immagini ancora leggibili documentate fotograficamente, sembrano predominare. L'accentuazione espressiva dei volti e dei gesti, l'angolosità che definisce le forme, i carateristici profili indicano chiaramente l'area nordica di ascendenza del ciclo di affreschi con un particolare riferimento agli emiliani. L'individuazione di influssi derivanti dalla pittura di Vitale da Bologna o di Tommaso da Modena o di Jacopo Avanzo indica un possibile arretramento nella datazione ascrivibile al secolo XIV, rispetto agli ultimi orientamenti. Nella cappella sono comparsi anche affreschi di epoca precedente (vedi scheda 1100052748). Nell'affresco in questione gli abiti dei mendicanti che si stringono attorno alla Santa sembrano caratteristici del secolo XIV.
CDG - CONDIZIONE GIURIDI	CA
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

SBAS Urbino 48860-H

FTAN - Codice identificativo

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1987	
CMPN - Nome	De Blasi E.	
FUR - Funzionario responsabile	Valazzi M. R.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Battista L.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Battista L.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		